

## **Curriculum vitae dei docenti del Master Architecture Landscape Archeology (ALA)**

### **Prof.ssa A. Capuano**

Professore di I fascia SSD ICAR 14 presso la Facoltà di Architettura della Sapienza, docente di comprovata esperienza a tempo pieno. Dal 2015 è Presidente dell'Area Didattica 1. Dal 2017 è Coordinatrice del Dottorato in "Paesaggio e Ambiente" della Sapienza ed è membro del Dottorato Internazionale "Management Conservation Issues Changing Landscapes" dell'Università del Molise. È stata revisore "peer" nella valutazione di prodotti di ricerca conferiti alla VQR 2004-2010 e membro GEV dell'ANVUR nella VQR 2011-14. Dal 2014 è direttrice del Master "Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale".

### **Prof. P. Carafa**

Professore associato dal 1999. Nel 2010 consegue l'idoneità per ruolo di professore di I fascia. Ha insegnato Archeologia della Magna Grecia, Metodologia della ricerca archeologica, Storia dell'arte antica e Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Università della Calabria 1999-2009); Archeologia dei paesaggi (Sapienza Università di Roma 2002-2009); Archeologia Classica (Sapienza Università di Roma dal 2009). L'attività scientifica di P. C. è dedicata a: architettura, topografia e paesaggi urbani di Roma e del Lazio antico; Etruria di età etrusca e romana; Basilicata di età romana e paesaggi urbani di alcune città dell'Italia antica (Volterra dal 1987, Veio dal 1996, Pompei dal 1994). Coordina ricerche nel Suburbio di Roma e bassa valle del Tevere (dal 1993), nella Sibaritide (dal 1999), sul Palatino (dal 2010). Si è inoltre occupato di artigianato artistico di età ellenistica, epigrafia latina, architettura arcaica dell'Italia medio tirrenica, romanizzazione di Campania e Magna Grecia. Membro di Commissioni presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Sistema Informativo Archeologico Nazionale dal 2007), consulente per Treno Alta Velocità S.p.A.(1996-2007), Archaeological specialist (Advisory Services for East-West Oil and Gas Corridor, World Bank, 2004-2005). Autore di sei monografie e oltre settanta saggi, titolare di un brevetto (Procedimento e prodotto informatico per generare una mappa archeologica consultabile tramite navigazione. RM2006A000552).

### **Prof.ssa M. T. D'Alessio**

È Professore Associato di Archeologia Classica (Macrosettore 10/A, Scienze Archeologiche; SSD L-ANT/07) presso Sapienza, Università di Roma, dove insegna Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana e Archeologia Romana. Nella stessa università si è laureata nel 1995 in Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana con una tesi sulla ricostruzione dei paesaggi antichi nel suburbio nord-orientale di Roma. A Roma ha anche frequentato la Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (XIV ciclo). Dal 1994 coordina scavi e ricerche a Pompei e dal 1996 a Veio – località Macchiagrande; dall'anno accademico 1997-1998 ha contribuito alla attività didattica di Carandini. È membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica di cui dal 2015 è Vice Presidente. È il Segretario della Consulta Universitaria per l'Archeologia del Mondo Classico. Le sue ricerche sono rivolte principalmente all'architettura privata romana di ambito urbano (soprattutto a Roma e Pompei) e rurale (ad es. la villa

dell'Auditorium di Roma), allo studio dei culti antichi e degli oggetti di devozione ad essi associati, alla Roma delle origini e, più in generale, all'evoluzione dei paesaggi urbani e agrari.

#### **Prof.ssa A. I. Del Monaco**

Si è laureata in Architettura all'Università di Roma La Sapienza nel 2000; è Dottore di ricerca in Composizione architettonica. Teorie dell'architettura nel 2006 e Ricercatore universitario presso la Facoltà di Architettura della Sapienza dal dicembre 2008. È stata Visiting Scholar presso la Columbia University di New York (2003), presso la Tsinghua University di Beijing (2004) e selezionata per il Visiting Teaching Programme dell'Architectural Association, UK (2008). Ha pubblicato saggi e articoli sull'architettura e la metropoli contemporanea, con speciale riguardo per l'architettura urbana del subcontinente cinese e africano (Sudan, Khartoum), sulla forma urbana e l'*housing* sociale. Ha conseguito premi in concorsi di progettazione (Europas 9; Premio Giovani Accademia di S. Luca 2006); ha co-progettato una residenza unifamiliare costruita ad Atlantic City con lo studio Leopoldo Rosati di New York. Ha progettato un insediamento residenziale di nove case in area turistica in Puglia completato nel 2008.

#### **Prof.ssa D. Esposito**

Architetto, dal 2011 professore straordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/19 (Restauro), presso la Facoltà di Architettura (Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici della "Sapienza" Università di Roma). Insegna "Caratteri costruttivi degli edifici storici e problemi di restauro" per il Corso di laurea in "Scienze dell'Architettura e della Città" e "Approfondimenti di storia delle tecniche costruttive" per la Scuola di Specializzazione in Beni culturali e del Paesaggio (già Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti) di Roma. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e Restauro del Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni architettonici ("Sapienza" Università di Roma). Svolge la propria attività di ricerca intorno ad aspetti teorici del restauro e allo studio storico e storico-tecnico del costruito, alle modalità esecutive, ai criteri e alle norme che regolano gli interventi di conservazione su di esso. È autrice di contributi nel campo del restauro e della storia dell'architettura, in particolare su temi di architettura tardo-antica e medievale, relativi alla conservazione delle finiture delle superfici architettoniche, alla legislazione in materia di tutela, ai centri storici, al paesaggio e alla storia delle tecniche costruttive. È impegnata in attività di progettazione e consulenza nel campo del restauro architettonico.

#### **Prof.ssa A. Giovannelli**

Architetto, PhD in Composizione Architettonica e Urbana Politecnico di Milano. Ricercatore in Architettura degli Interni e Allestimento presso "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura.

1999-2004 Docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Milano  
Dal 2005 è Docente di Architettura degli Interni alla Sapienza Università di Roma, dal

2009 è Docente di Atelier di Exhibit Interior Public design 1 e 3 Corso di Laurea Disegno industriale, Sapienza Università di Roma

### **Prof. A. Grimaldi**

Nel 1991 si laurea a pieni voti in Architettura nel Marzo del 1991 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, con una tesi in Progettazione Architettonica e Urbana avente per tema la riqualificazione di un'area dismessa nel centro storico di Istanbul.

-1996 Titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica ottenuto discutendo una tesi su L'architettura degli edifici-stazione

- 1996/98 Vincitore di una borsa di post-dottorato in Architettura presso l'Istituto di Disegno Architettura Urbanistica presso l'Università Politecnica delle Marche Attività accademica

- Professore a contratto per il Laboratorio di Progettazione Architettonica nel Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura della Università Politecnica delle Marche dall'A.A. 1999/2000 al 2002/2003

- Professore a contratto per il Corso di Architettura degli Interni dall'A.A. 2001/2002 presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Sapienza Università di Roma

- Professore a contratto per i Corsi di Museografia presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", dall'A.A. 2001/2002 all'A.A. 2008/09

- Vincitore nel marzo del 2007 del concorso per un posto di ricercatore universitario per il SSD ICAR 16 presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Sapienza Università di Roma

- Dal 2007 è consulente e docente per le discipline museografiche nel Master di II livello Architettura per l'Archeologia.

- È stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Architettura degli Interni istituito dal Dip. Arcos e Diar dell'Università di Roma Sapienza

- Nell'ottobre del 2008 è stato nominato Coordinatore del Corso di Laurea triennale in Architettura degli Interni e Allestimento (AIA).

- Dal settembre del 2009 è Coordinatore della Laurea Magistrale Architettura - Interni e Allestimenti.

- Dal 2011 è membro del Collegio Didattico Scientifico del Master di II livello Architettura per l'archeologia - Archeologia per l'architettura.

### **Prof. A. Ippolito**

Nel 2006 dottorato di Ricerca (PhD) con tesi "Interazione tra Disegno e Architettura Digitale". Nel 2007 assegno di ricerca "Metodologie e sviluppo dei modelli digitali 3D per l'architettura". Dal 2008 è Ricercatore ICAR 17 dell'Università "La Sapienza". Svolge attività didattica nel campo del rilievo e della geometria, e di ricerca nell'ambito del disegno e delle nuove Metodologie e Tecniche di Rilievo, Modellazione e Rappresentazione. Principali oggetti di indagine: Cupola di San Pietro; modello ligneo di San Pietro di Antonio da Sangallo il Giovane; tempio di Claudio e arco di Giano, a Roma; teatro e anfiteatro romani a Merida, Spagna; teatro, El Khasneh (tesoro) e tombe reali a Petra e teatro a Jarash in Giordania. Ha tenuto relazioni in convegni internazionali e nazionali: 2007 Leica Geosystems HDS Worldwide User Conference, San Francisco USA; 2009: 37th CAA 2009. Computer Applications and Quantitative Methods in Archeology. Making History Interactive, Virginia USA; Maestria en

Conservacion. Restauracion e Intervencion del Patrimonio Arquitectonico y Urbano. La Plata Argentina; 2010 XXXVIII Annual Conference on CAA 2010, Granada Spagna; 2011 Workshop in Amman nel progetto Athena dal titolo "Improving the knowledge of ancient architecture: new potentials".

### **Prof.ssa F. Morgia**

Architetto, Dottore di Ricerca – Phd in Composizione Architettonica e Urbana, ha conseguito il perfezionamento post lauream a Madrid, con Juan Navarro Baldeweg (ETSAM) ed è ricercatore di tipo B in Composizione Architettonica e Urbana, presso l'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2017 è membro del Collegio dei Docenti del Master Universitario di II° livello in "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale" del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma. Dal 2018 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Paesaggio e Ambiente" dell'Università "Sapienza" di Roma.

Negli ultimi anni ha insegnato nel Corso di Laurea Magistrale in "Architettura-Costruzioni" e nel Corso di Laurea Magistrale in Progettazione del Paesaggio in "Architettura e Paesaggio". Dall'A.A. 2015-2016 è titolare del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 1" del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Architettura".

Svolge attività di ricerca nel campo della progettazione architettonica e urbana orientata sui temi della trasformazione e recupero di aree post catastrofe e sulla valorizzazione del patrimonio culturale in contesti urbani e paesaggistici.

### **Prof. D. Nadali**

Davide Nadali è ricercatore nel SSD L-OR/05 presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Scienze dell'Antichità) dal 2012. Nel 2006, ha conseguito presso il medesimo ateneo un dottorato di ricerca in Archeologia Orientale con uno studio sulla composizione narrativa dei rilievi assiri di VII secolo a.C. Dal 2008 al 2010 è stato assegnista post-dottorato presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze con una ricerca sull'organizzazione bellica della Mesopotamia protodinastica. Negli anni 2010-2011 è stato professore a contratto di Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 1998 al 2010 ha regolarmente partecipato alle campagne di scavo della Missione Archeologica Italiana in Siria presso il sito di Tell Mardikh-Ebla. Nel 2010 ha preso parte al progetto di ricerca, finanziato dai fondi europei ERC, sullo studio della regione di Ebla nel terzo millennio a.C. con funzioni di coordinamento sul campo, assieme a Maria Gabriella Micale, di una ricognizione e sondaggi nei siti di Tell Munbatah e Tell Sabka.

I suoi principali interessi di ricerca riguardano: arte, architettura e urbanistica di età neo-assira, lo studio della guerra nel Vicino Oriente antico e l'analisi della produzione e dell'impatto delle immagini nell'antica Mesopotamia (uso, riuso ed abuso dell'immagine) tramite l'applicazione delle recenti scoperte neuronali nella ricezione ed elaborazione dell'immagine.

### **Prof. D. Palombi**

È Professore Associato di Archeologia Classica (Macrosettore 10/A, Scienze Archeologiche; già SSD L-ANT/07) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità

della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali della Sapienza - Università di Roma. In precedenza ha insegnato a contratto Storia Romana e Topografia antica presso l'Università degli Studi di Chieti.

Ha condotto scavi in diverse località di Roma, del Lazio e dell'Italia meridionale su contesti urbani, rurali e di necropoli, dall'età arcaica all'età tardo-antica; ha studiato e ordinato materiali archeologici di alcuni dei più importanti complessi monumentali di Roma; ha realizzato ricognizioni archeologiche nel Lazio meridionale nell'ambito di programmi di pianificazione territoriale finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico. E' autore del progetto scientifico ed ha diretto le ricerche per l'allestimento del Museo della Città e del Territorio di Cori (Latina) che, con un percorso espositivo tra Preistoria ed Età Moderna, costituisce il polo storico-territoriale del Sistema Museale dei Monti Lepini (Lazio meridionale). Negli ultimi anni ha rivolto attenzione alla storia dell'archeologia romana concentrandosi, in particolare, sul periodo compreso tra Roma Capitale e l'affermazione del regime fascista: su tali temi ha pubblicato contributi su importanti figure della scena archeologica europea (Giuseppe Gatti; Thomas Ashby; Emanuel Löwy) e la biografia di uno dei suoi massimi protagonisti (Rodolfo Lanciani. *L'archeologia a Roma tra Ottocento e Novecento*, 2006. Vincitore del Premio Giacomo Lumbroso 2008 conferito dalla Fondazione Marco Besso, Roma).

#### **Prof. ssa A. Ten**

É ricercatore di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi dal 2004 e professore aggregato per il medesimo insegnamento dal 2007. Dal 1998 al 2004 ha coperto lo stesso insegnamento come professore a contratto per la Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dal 2008 è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia (curriculum di Topografia Antica) dell'Università di Roma "Sapienza". Dal 2011 è docente di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi per la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Roma "Sapienza". Si interessa di architettura romana e di metodi per la lettura delle strutture antiche attraverso la documentazione grafica finalizzata all'analisi e alla ricostruzione virtuale dei resti. In quest'ambito negli anni novanta ha compiuto numerose esperienze nel settore urbano e suburbano di Roma per l'acquisizione di dati finalizzati alla conservazione e al consolidamento, in cooperazione con gli enti preposti alla tutela dei resti archeologici. La sua ricerca e la sua formazione sono state particolarmente concentrate a Tivoli in riferimento ai grandi temi architettonici rappresentati dai resti di Villa Adriana e del Santuario di Ercole Vincitore. In entrambi questi casi ha svolto attività di rilievo e studio sulle strutture sopravvissute per l'interpretazione delle dinamiche progettuali e delle loro eventuali evoluzioni in fase di cantiere.

#### **Prof. A. Vanzetti**

É laureato nel 1991, dottore di ricerca dal 1997, dal 2002 è Ricercatore universitario/Professore aggregato di Preistoria e Protostoria presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 1999 era risultato primo nella graduatoria nazionale del concorso per Archeologo preistorico (area C2) ed era pertanto stato assunto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma (1999-2002). Oltre ad avere partecipato a numerosi scavi in Italia e all'estero,

ha diretto sul campo scavi archeologici a Milazzo (ME), Cannatello e S. Angelo Muxaro (AG), Acri, Cittavetere di Saracena e Basili di Rossano (CS), Gricignano di Aversa (CE), Bonorva (SS); ha avuto e ha responsabilità operative e scientifiche nel progetto italo-inglese di ricognizioni di superficie Alto-Medio Polesine/Basso Veronese (VR-RO) e Capo Mannu Project (OR).

Dal 1990 ad oggi, in continuità (già insieme con R. Peroni), dirige la missione di ricerche di superficie nella Sibaritide e di scavi a Broglio di Trebisacce (CS).